

- l'invasione russa dei territori ucraini è a tutti gli effetti, secondo i principi di non ingerenza e non belligeranza della comunità internazionale, un atto di aggressione, così come definito dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite (risoluzioni sulle relazioni amichevoli tra Stati del 1970 e nella definizione di aggressione del 1974) che qualifica come aggressione, tre le altre, la violazione di frontiere internazionali, se implicante la minaccia o l'uso della forza, l'invasione, l'occupazione militare e il bombardamento del territorio di un altro Stato;

CONDANNA

- le azioni della Russia, giudicandole come una chiara violazione del diritto internazionale e della sovranità dell'Ucraina;

ESPRIME

- piena solidarietà al popolo ucraino e sostegno allo stato ucraino nella difesa della propria sovranità internazionalmente riconosciuta;
- la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- a testimoniare presso il Governo la necessità di una forte risposta, coordinata e promossa dall'Unione Europea e degli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte, chiedendo a istituzioni nazionali, Stati membri e UE di impegnarsi in ogni iniziativa di contrasto all'aggressione affinché vengano intraprese tutte le azioni necessarie per garantire una de-escalation militare e l'immediata cessazione del conflitto e delle ostilità, nel pieno rispetto del diritto internazionale, della sovranità e dell'indipendenza dell'ucraina, secondo i principi riconosciuti dalla Carta delle Nazioni Unite, nel quadro di una reazione che l'Onu deve garantire e promuovendo un ruolo attivo nelle alleanze difensive a partire dalla NATO. L'invasione deve essere fermata e l'ucraina liberata, di modo che si possa tornare all'applicazione degli accordi di Minsk nel rispetto degli accordi di Helsinki, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere.

- ad intraprendere tutte le azioni necessarie e di competenza dell'ente affinché sia espressa piena solidarietà al popolo ucraino tramite tutte le azioni e gli aiuti possibili e a creare ogni possibile mobilitazione contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli.

- a promuovere con l'ente preposto una edizione straordinaria della marcia della pace PG-Assisi.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 marzo 2022, n. **228**.

Conflitto Russo - Ucraino.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione proposta dai consiglieri Pace (primo firmatario) e Squarta concernente: "Conflitto Russo - Ucraino." (Atto n. 1256);

Atteso che è stata disposta la discussione congiunta dell'atto in oggetto e delle mozioni atti nn. 1248, 1260 e 1274, ai sensi dell'art. 99, comma 1, del Regolamento Interno;

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della consigliera Pace;

**con votazione sul testo della mozione n. 1256,
che ha riportato 15 voti favorevoli, 1 contrario e 1 di astensione, espressi nei modi di legge,
dai 17 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

- la crisi Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;

VALUTATO CHE

- l'invasione dell'Ucraina avviene in sfregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione, che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, e al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;

RITENUTO

- necessario che la Comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina, si considera altresì doveroso che la politica italiana concordemente predisponga una linea politica ed economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo-ucraina;

CONSIDERATO CHE

- è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad intraprendere tutte le azioni necessarie presso il Governo Nazionale utili a condannare, con ogni misura ed in ogni sede nazionale ed internazionale, l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina;

- a testimoniare presso il Governo la necessità che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario volto all'accoglienza dei profughi ucraini e alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione atti a riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno a causa delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;

- a proporre al Governo la creazione di una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici (ENI - ENEL) al fine di valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;

- a richiedere al Governo di intervenire prontamente incrementando la spesa attuale per il dispiegamento delle forze militari internazionali, garantendo il 2 per cento delle manovre finanziarie per gli stanziamenti NATO;

- a chiedere al Governo Nazionale di garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 marzo 2022, n. **229**.

Impegno della Regione Umbria in relazione ad eventi bellici.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;